

Caro Direttore,

E' oramai giunto il periodo natalizio, stiamo per entrare nel clima tipico delle festività più importanti dell'anno. Pian piano, tutti diventeremo più buoni almeno per questi pochi giorni. Qualcuno tenderà la mano ai più deboli e bisognosi, chi ha delle inimicizie cercherà di appianarle, altri dotati di bacchetta magica risolveranno la crisi economica, la Galatina - Lecce sarà a quattro corsie più una di emergenza, per l'ospedale è previsto un restauro radicale e saranno assunti 24 nuovi anestesisti uno per ogni ora del giorno e tutti a tempo indeterminato. Non continuo, ma i regali per tutti noi saranno tanti.

Tra qualche giorno il paese sarà addobbato con luci colorate che metteranno in evidenza le innumerevoli palle natalizie e così il presepe cittadino sarà completo.

Chiacchierando qua e là in giro per la villa, si dice che da tutto il salento si stanno organizzando pullman di visitatori per l'occasione.

Sarà un presepe bellissimo, *“per far rimanere tutti a bocca aperta”*.

Ci saranno tanti pupi di cartapesta, di tutti i colori, realizzati da saccenti mani non artigiane in quanto questi ultimi sono impegnati con l'edificazione dei loro capannoni sui lotti artigianali concessi dal comune d'accordo con il consorzio Asi. Le stradine quest'anno saranno asfaltate, ci saranno marciapiedi senza barriere architettoniche, sarà tutto illuminato anche gli angoli più nascosti.

Non si sa ancora se ci sarà il laghetto in quanto, con la probabile privatizzazione degli acquedotti bisogna mettersi d'accordo per bene onde evitare che qualcuno rimanga a bocca asciutta, un po' come per la spazzatura! Al limite mettiamo il pescatore in cassa integrazione, tanto ormai uno in più non fa la differenza.

Mi fermo qui altrimenti sparisce il gusto della sorpresa e mi dispiacerebbe perdere il turismo natalizio, l'unico che ci è rimasto. Forse! Finché i sognatori non riqualificheranno il centro storico si andrà avanti così. In fin dei conti anche i commercianti di quella zona possono chiudere o andare in cassa integrazione tanto è di moda!

Secondo me, qualcosa di non vero in tutto questo c'è. Fatte salve strade, illuminazione ecc. ecc., sembra che i pupi non siano nuovi. Sono i soliti degli altri anni, riciclati, oramai vecchi e superati. Malgrado tutto, continuano a propinarceli di volta in volta.

Sicuramente si è convinti che, i cittadini galatinesi abbiano delle enormi fette di prosciutto sugli occhi e i paraocchi come i cavalli onde evitare *“sviste”* laterali.

Questa volta non mi pare proprio che andrà così e già si sente qualcuno che dice *“sta fiata vannu propriu bboni!!”*

Mi da l'impressione che molti siano arrabbiati, stanchi ed abbiano voglia di gettare nella raccolta differenziata cittadina a macchia di leopardo *“sti benedetti pupi”* e con loro le palle di natale, ovviamente buste permettendo. Ma sì! in fondo se non ci danno le buste potremmo sempre lasciarli accanto a qualche cassonetto, insieme alle gomme!

La speranza è che entro febbraio qualcuno passi a ripulire e finalmente tutto vada al macero come è giusto che sia. Non è mai troppo tardi per un restauro completo!

Ed io che la scorsa volta facevo quattro semplici domande, a causa del prosciutto non mi ero accorto che erano solo *“pupi di cartapesta!”*

Che stupido!

Ed alla domanda *“te piace o presepio?”* anch'io come *“Nennillo”* dico esasperato: **“No nu me piace, ma comm'te l'aggia ddicere!!”**

Con stima
Dario Mar.

P.S. Tra i regali per la cittadinanza, ci sarà anche la TIPO al Santa Caterina Novella. Finalmente!!!
Indiscrezioni dicono che hanno tardato a consegnarla perché la cercavano diesel!!! Mi sembra giusto
con quello che costa la super!!!!
Parsimoniosi loro!!!!

A proposito di tangenziale, caro direttore, leggendo un libro “Alberto ed il cemento” scritto da una
persona degna di stima ed ammirazione, ho scoperto che si parlava di circonvallazione **imminente** a
Galatina già nel primo dopoguerra. Immagino la faccia del sig. Alberto il giorno dell’inaugurazione.
Sarà contento?